



Area Risorse umane  
Settore Personale Docente  
Ufficio Reclutamento Docenti

Decreto n. 769  
Anno 2024

## IL RETTORE

**Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
**Visto** il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;  
**Visto** il D.lgs. 29.3.2012, n. 49, Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;  
**Visto** il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;  
**Visto** il Decreto Ministeriale 1.9.2016, n. 662, Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere con la relativa integrazione di cui al D.M. 1.6.2017, n. 372;  
**Vista** la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13.9.2016, n. 132;  
**Vista** la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016, con la quale il Ministero ha chiarito che «l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010»;  
**Visto** l'Atto d'indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018;  
**Visto** il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;  
**Visto** il D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'articolo 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210".  
**Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lett. d);  
**Visto** il Decreto Ministeriale n. 795 del 26-06-2023, Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024;  
**Visto** il Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024, Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari;  
**Visto** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, già Università degli Studi di Cassino, emanato - ai sensi della legge 240/2010 - con D.R. n. 661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 186 dell'11 agosto 2018, ed in particolare l'art. II.4, comma 2, lett. p), che dispone che il Consiglio di Amministrazione "*delibera, su proposta del Rettore e del Senato accademico, l'avvio delle procedure concorsuali di reclutamento dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori a tempo determinato, le relative proposte di chiamata formulate da parte dei Dipartimenti e le prese di servizio dei chiamati*";  
**Visto** il Codice Etico di Ateneo, emanato con Decreto n. 568 del 20/10/2011;  
**Visto** il vigente Regolamento di Ateneo "per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale n. 327 del 7 marzo 2018;  
**Vista** la delibera del 31 maggio 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2024, ha approvato la "Programmazione triennale per ricercatori a tempo determinato e professori di I e II fascia";  
**Vista** la delibera del Dipartimento di Lettere e Filosofia, seduta del 09 aprile 2024, trasmessa all'Amministrazione Centrale con nota Prot. n. 0009011 del 11/04/2024, con la quale è stata richiesta l'attivazione, ex art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, di una procedura di valutazione comparativa di seconda fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 10/LIFI-01 Linguistica e filologia italiana – Settore Scientifico Disciplinare LIFI-01/A Linguistica italiana (ex D.M. 855/2015 s.c. 10/F3 - Linguistica e filologia italiana - SSD L-FIL-LET/12 Linguistica italiana);



**Considerato** che la presente procedura selettiva è riservata, così come disposto all'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/10, alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale;

**Vista** la delibera del 24 luglio 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione – sentito il Senato Accademico, espressosi positivamente nella seduta del 17 luglio 2024 - ha approvato la suindicata richiesta di avvio di una procedura di chiamata, in base alle disposizioni dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, per la copertura di un (1) posto di professore di ruolo di seconda fascia, a valere sul residuo delle risorse attribuite all'Ateneo con il D.M. 795/2023;

**Verificata** la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione del predetto procedimento di chiamata, garantite dal residuo delle risorse attribuite all'Ateneo con il D.M. 795/2023.

## DECRETA

### Art. 1 - Oggetto del Bando

È indetta la seguente procedura selettiva per il reclutamento di 1 (uno) professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30.12.2010, n. 240, di cui si specifica di seguito il settore, il profilo e le ulteriori caratteristiche:

#### Dipartimento di Lettere e Filosofia

|  |   |
|--|---|
| <b>Posti</b>   | <b>1</b>  |
| <b>GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE (GSD):</b>                | 10/LIFI-01 Linguistica e filologia italiana   |
| <b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</b>                     | LIFI-01/A Linguistica italiana  |
| <b>Area</b>  | Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche  |
| <b>Macrosettore</b>  | 10/F- ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE   |
| <b>Settore Concorsuale ex D.M. 855/2015</b>                  | 10/F3 - Linguistica e filologia italiana  |
| <b>Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 855/2015</b>     | L-FIL-LET/12 Linguistica italiana   |
| <b>Struttura che richiede la copertura del posto</b>         | Dipartimento di Lettere e Filosofia   |
| <b>Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere:</b> | Il docente svolgerà attività di didattica nell'ambito della Linguistica italiana (SSD LIFI-01/A) con particolare riferimento all'insegnamento nei corsi di studio triennali, magistrali e di Dottorato del Dipartimento di Lettere e Filosofia e dell'Ateneo. Il docente svolgerà inoltre attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD LIFI-01/A. |
| <b>Trattamento economico e previdenziale</b>                 | Come previsto dalla vigente normativa in materia  |
| <b>Numero massimo pubblicazioni da presentare</b>            | Dieci (10)  |
| <b>Sede svolgimento attività</b>                             | Cassino   |
| <b>Accertamento competenza linguistica</b>                   | Non previsto  |
| <b>Tipologia impegno didattico</b>                           | L'impegno didattico del candidato si svolgerà nell'ambito del SSD LIFI-01/A sia nel corso triennale sia nel corso magistrale, nonché nei percorsi di formazione di terzo livello, secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica del Dipartimento di Lettere e Filosofia e dell'Ateneo   |



|   |  |
|---|--|
| <b>Tipologia impegno scientifico</b>                                | In riferimento agli interessi scientifici generali ed alle attività di ricerca in atto presso la sede, la posizione è dedicata ad un candidato che dovrà avere elevata esperienza e competenza scientifica nel SSD LIFI-01/A |
| <b>Terza missione</b>   | Il candidato dovrà contribuire alla divulgazione, disseminazione e ricaduta sociale dei risultati della ricerca e dei suoi prodotti, anche in collaborazione con Soggetti (pubblici e privati) esterni all'Università.       |
| <b>Standard qualitativi ed ulteriori elementi di qualificazione</b> | Saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice.  |

### **Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura**

**Sono ammessi** a partecipare alla selezione:

- a) i candidati in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, limitatamente al periodo di durata dell'abilitazione stessa;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- c) i professori associati già in servizio presso altri atenei afferenti al settore concorsuale oggetto della procedura di cui al presente bando;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e dovranno permanere durante tutto il periodo di svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata. I candidati sono ammessi alla valutazione con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

**Non sono ammessi** a partecipare alla presente procedura di selezione:

- coloro che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio quale professore ordinario/associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) della legge n. 240/2010, o siano stati titolari di assegni di ricerca, ovvero siano stati iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi della lettera d) dell'articolo 127 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché agevola la partecipazione dei portatori di handicap. I candidati stranieri devono possedere una buona conoscenza della lingua italiana.

### **Art. 3 - Domande di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unicas>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA sulla Presentazione della domanda di partecipazione, disponibili nella sezione approfondimenti della pagina: <https://www.unicas.it/info-personale/docenti/ufficio-reclutamento-docenti/>

Le pubblicazioni che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato .pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte. Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del bando.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Pena l'esclusione, la domanda e tutte le dichiarazioni allegate, devono essere firmate dalla candidata o dal candidato in modalità olografa allegando un documento di identità oppure in modalità digitale mediante apposizione di firma elettronica qualificata.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema: l'accesso avviene tramite credenziali PICA composte da username e password che sono ottenibili previa la registrazione del candidato sul servizio PICA.

I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva, in ogni fase della procedura selettiva, di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente (n. telefono 0776 2993918), e-mail [reclutamento.docenti@unicas.it](mailto:reclutamento.docenti@unicas.it)

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unicas>

### **Art. 4 – Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 6 del vigente Regolamento di Ateneo "per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in



attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240". Nella sua composizione si dovrà tener conto delle specifiche disposizioni in materia di pari opportunità, introdotte dalla legge 215/2012.

La composizione della Commissione viene resa pubblica mediante la pubblicazione del decreto rettorale di nomina sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Eventuali istanze di ricasazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte dei candidati devono essere presentate nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo, così come previsto dal Regolamento di Ateneo "per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240". Se la causa di ricasazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine di quindici giorni decorre dalla sua insorgenza.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della commissione. Decorso inutilmente tale termine il Rettore provvede a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

#### **Art. 5 – Criteri e modalità della procedura di valutazione dei candidati**

La procedura selettiva consiste in una valutazione comparativa, che viene effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum presentati dai candidati, delle attività didattiche e scientifiche da essi svolte.

La valutazione, di cui sopra, avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, tenuto conto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

I predetti criteri, determinati nella prima riunione senza prendere visione delle domande, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, sono trasmessi, senza indugio, al responsabile del procedimento, che ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

Al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, individua il candidato maggiormente qualificato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.

La Commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori, trasmette al responsabile del procedimento gli atti concorsuali con l'apposizione delle firme di tutti i commissari se le riunioni sono tenute in presenza; se le riunioni sono tenute in modalità telematica, gli atti concorsuali vanno firmati dal Presidente o dal Segretario della Commissione, mentre gli altri componenti sottoscrivono una dichiarazione di conformità; la firma deve essere autografa (allegando i documenti di riconoscimento) oppure digitale in formato PADES.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti, di cui all'articolo 4, comma 12 del D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati, è pubblicata sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura su espressa e motivata richiesta del presidente della Commissione. Decorso inutilmente il termine stabilito per la conclusione dei lavori, il Rettore, con proprio decreto, dichiara decaduta la Commissione e provvede a nominarne un'altra.

#### **Art. 6 – Accertamento della regolarità degli atti e procedura di chiamata**



Entro trenta giorni dalla consegna, il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti, dandone comunicazione a tutti i candidati ed al Dipartimento, che ha richiesto il bando, per gli adempimenti successivi.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rimette, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando alla stessa un termine per procedere alla loro eliminazione.

I candidati saranno informati dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Dipartimento, che ha richiesto la copertura del posto, con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

Nel caso in cui non provveda alla chiamata nel termine indicato nel comma precedente, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi alla approvazione degli atti, la copertura di posti per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale per i quali la procedura è stata attivata e, ove previsto, anche per il medesimo settore scientifico-disciplinare.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

#### **Art. 7 – Documenti di rito per la nomina in ruolo**

A seguito dell'approvazione della chiamata, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina, l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a dichiarare di accettare la nomina nonché il regime di impegno ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010 e a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa.

Tuttavia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, che ha modificato l'art. 40 del D.P.R. 445/2000, non sono ammessi né i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, né gli atti di notorietà di eguale contenuto; essi devono essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) cittadinanza;
- 3) godimento dei diritti politici alla data di scadenza del bando;
- 4) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- 5) il numero di codice fiscale;
- 6) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego;

I cittadini extracomunitari devono presentare, inoltre, un certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il cittadino extracomunitario residente in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve adempiere anche a quanto previsto al n. 3 del comma precedente.

Il docente chiamato, che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare certificazione o dal rendere dichiarazione sostitutiva relativamente ai n. 2), 3), 4) e 5) e deve invece presentare certificato o dichiarare in forma sostitutiva l'Amministrazione presso cui presta servizio e lo stipendio in godimento.

#### **Art. 8 – Nomina in ruolo**

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale, che ne fissa la decorrenza.

#### **Art. 9 – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è stabilito in conformità alle leggi che ne regolano la materia.



### Art. 10 – Trattamento dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in Cassino, Viale dell'Università - Rettorato - (Campus Universitario) Loc. Folcara - pagina web: <https://www.unicas.it/privacy> - email [rpdl@unicas.it](mailto:rpdl@unicas.it) - PEC [dpo@pec.unicas.it](mailto:dpo@pec.unicas.it). Presso il Titolare del trattamento è presente il Responsabile della Protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

L'Informativa relativa al trattamento dei dati personali è presente nella procedura informatizzata PICA accessibile alla seguente pagina web: <https://pica.cineca.it/informativa-privacy/>

### Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la dott.ssa Marianna Norcia, responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

### Art. 12 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, in forma di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale, Concorsi ed Esami, sul sito web dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale al seguente indirizzo: <https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/> e per estratto sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul portale dell'Unione Europea.

### Art. 13 – Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si applicano le disposizioni normative universitarie e quelle in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione, in quanto compatibili, e quelle contenute nel vigente Regolamento di Ateneo “per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”.

Cassino,

**E 4 SET. 2024**

**IL RETTORE**  
**Prof. Marco DELL'ISOLA**

Il Direttore Area Risorse Umane  
Dott. Massimiliano MIGNANELLI

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Ida Raimondi

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Marianna Norcia